



Club Alpino Italiano

**Escursioni
Conferenze
Eventi**

**7-8 ottobre
2017**

Con il **CAI** sulle vie storiche d'Italia



CAMMINACAIA2017

Info: www.loscarpone.cai.it

Con il CamminaCAI2017 sulle vie storiche d'Italia

Tra il 5 e l'8 ottobre 2017 è in programma il Cammina-CAI2017, iniziativa dedicata ai percorsi storici e devzionali. L'intento è quello di far meglio conoscere questo settore particolare dell'escursionismo, nel quale già da anni si stanno cimentando diverse sezioni.

Un cammino che arriva da lontano

Il percorso finora compiuto nel nostro Sodalizio in questo ambito ha origini lontane e risale già agli anni '90, nel periodo in cui si stava imponendo all'attenzione internazionale il Cammino di pellegrinaggio verso Santiago di Compostella. Nel volume *Sulle antiche vie*, pubblicato nel 1993 in occasione dell'inaugurazione del nuovo Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, l'allora Presidente Generale Roberto De Martin così scrisse nella prefazione: "Seguire gli itinerari descritti significa ripercorrere le tappe salienti delle più antiche civiltà italiane: dagli albori della preistoria all'affermarsi delle genti etrusche, romane e barbariche; arrivando all'epopea dei pellegrinaggi medievali che, proprio nell'Appennino settentrionale, ebbero alcune tra le più importanti direttrici che collegavano l'Europa con Roma e con S. Michele in Gargano."



De Martin concludeva, profeticamente, così: "Il Club Alpino Italiano si sente impegnato a non lasciare che questo sforzo rappresenti il frutto di un interesse periodico ma asseconderà le iniziative dei propri soci, delle proprie sezioni, dei propri organi territoriali e tecnici che anche in futuro non perderanno di vista questi importanti obiettivi."

CamminaItalia 1995-1999

Sempre negli anni '90, si gettarono i presupposti per lo sviluppo dell'itinerario della Via Francigena, in prospettiva del Giubileo 2000. Su tale progetto il CAI aderì come componente all'interno di comitati estesi.

Nello stesso decennio, l'attenzione maggiore del CAI era ancora e giustamente riposta su itinerari escursionistici di lunga percorrenza più in quota, in primis il Camminitalia (1995-1999).

Il successo della Francigena dette la spinta alla creazione di altri itinerari storici di lunga percorrenza, processo favorito da una maggiore attenzione e sensibilità della popolazione italiana verso una nuova forma di escursionismo spirituale, esperienziale ed emozionale.

Il cambiamento in atto è confermato da un dato significativo: nel 2016 gli italiani sono diventati, dopo gli spagnoli, il gruppo più numeroso lungo il Cammino di Santiago con quasi 24.000 presenze su 278.000 persone che hanno affrontato il pellegrinaggio.

SEGUE





CamminaCAI150

Un impulso importante all'interno del CAI è avvenuto in occasione della predisposizione, nel 2013, del programma CAI150, nell'ambito del quale fu inserito il progetto della Commissione Centrale Escursionistica denominato CamminaCAI150 che prevedeva la percorrenza in contemporanea di alcuni itinerari storici: la Via Francigena da nord, la Via Micaelica da sud e la Via Salaria da est, con arrivo congiunto il 28 settembre a Roma.

L'evento del 2013 ha evidenziato nel CAI la propensione a studiare e la capacità di valorizzare questo patrimonio viario storico-culturale, appoggiandosi esclusivamente sulle proprie strutture tecniche, scientifiche ed istituzionali, con la partecipazione coordinata delle sezioni, dei gruppi regionali e degli organi centrali.

CamminaCAI2017

L'esperienza del 2013 ha di fatto portato nel 2016 alla costituzione del gruppo di lavoro Cammini Storici e Religiosi, sotto l'egida del Consiglio Direttivo Centrale del CAI.

Da questo gruppo è scaturita l'idea di riproporre una iniziativa simile, ma di maggiore apertura sul territorio, per la quale si è voluto significativamente riprendere il nome. Cammina CAI 2017.

Le proposte pervenute dalle sezioni partecipanti sono interessanti e con varie possibilità di cammino, ma soprattutto di conoscenza del nostro Bel Paese.



Sul cammino da protagonisti

Questo è solo una piccola parte dell'enorme patrimonio storico viario che si sta mettendo a disposizione degli escursionisti; molti percorsi sono stati individuati ed attrezzati e altrettanti sono in fase di gestazione: valga per tutti l'esempio della Via Matildica del Volto Santo, cammino di 250 km da Lucca a Mantova, da dove proseguiva verso il Brennero costituendo il più importante collegamento storico tra Italia e Germania.

Sul percorso si trovano i resti del castello di Canossa, fatti restaurare proprio dal CAI già nel 1877, sotto la guida di Gaetano Cherici. Sul tema dei percorsi storico-spirituali il CAI è protagonista, perché può mettere a disposizione di enti e associazioni la sua esperienza nella conoscenza e nella tutela dell'ambiente, nell'organizzazione di reti escursionistiche e nella segnaletica.

Gruppo di lavoro Cammini Storici e Religiosi

Carlo Bonisoli (CAI Desenzano del Garda), **Enrico Bruschi** (CAI Casale Monferrato), **Cesare Cucinato** (CAI Bolzano), **Michele del Giudice** (CAI Foggia), **Franco Grosso** (CAI Mosso-Biella), **Franco Laganà** (CAI Ascoli Piceno), **Diego Magliocchetti** (CAI Frosinone) e **Vilma Tarantino** (CAI Benevento), con il coordinamento di **Enzo Cori** (CAI Spoleto e componente del Comitato direttivo Centrale del CAI).